



RASSEGNA STAMPA

11 dicembre 2019

INDICE

ANBI VENETO.

11/12/2019 L'Informatore Agrario Tanti progetti per la bonifica veneta	4
11/12/2019 Il Gazzettino - Venezia Si votano i Consorzi, fronte unico degli agricoltori	5
11/12/2019 Il Mattino di Padova Cazzaro si ripresenta Il Carroccio si affida a Benetti e Zoccarato	6
11/12/2019 Il Mattino di Padova Agricoltori uniti contro l'assalto Lega-M5S	7
11/12/2019 Il Mattino di Padova Sfida a 3 in prima fascia Zanato ci riprova Anche i grillini in campo	8
11/12/2019 Il Mattino di Padova Al team dei coltivatori si oppongono i "Cittadini" su posizioni pentastellate	9
11/12/2019 Il Mattino di Padova Enzo Sonza tenta il bis con Marcon (Piazzola) e Didonè (Unindustria)	10
11/12/2019 Il Gazzettino - Rovigo Emergenza allagamenti,il Comune chiama gli enti	11

ANBI VENETO.

8 articoli

Tanti progetti per la bonifica veneta

La capacità progettuale dei **Consorzi di bonifica veneti** supportata dalla Regione ha permesso di portare in Veneto circa la metà del finanziamento nazionale per gli interventi irrigui. Si rende possibile, quindi, risparmiare acqua e garantirla pulita e in modo particolare nella pianura centro-occidentale veneta, colpita dalla emergenza Pfas in un'area rossa di 310.000 ettari compresi fra le province di Padova, Venezia, Verona e Vicenza.

Lo ha comunicato, a un convegno a Lonigo, l'assessore Giuseppe Pan, il quale ha fatto il punto dello stato dell'arte dei cinque progetti proposti dai Consorzi di bonifica interessati all'area rossa.

Sono progetti già in fase esecutiva, finanziati con circa 70 milioni di euro, accomunati dall'obiettivo di adeguare il sistema irriguo alle esigenze dell'agricoltura e della zootecnia puntando sul canale lessinio-euganeo-berico.

Inoltre, il Consorzio di bonifica Alta pianura veneta ha preparato altri progetti per oltre 341 milioni di euro, con l'obiettivo di offrire un'alternativa all'uso dei pozzi privati nella irrigazione di soccorso. **Ad.A.**



Si votano i Consorzi, fronte unico degli agricoltori

BONIFICA

MESTRE Per la prima volta le associazioni di categoria del settore agricolo corrono compatte alle elezioni per il rinnovo dei consorzi di bonifica, in programma questa domenica. Coldiretti, Cia e Confagricoltura hanno infatti dato vita a una lista unitaria che si presenta in tutte e tre le fasce dei tre consorzi su sette su cui insiste prevalentemente il territorio provinciale: Acque Risorgive, Veneto Orientale e Bacchiglione.

Le tre schede, bianca per la prima fascia, verde per la seconda e gialla per la terza, si diversificano sulla base dell'entità di contribuzione dovuta – dalla più bassa alla più alta – e

porteranno all'elezione per i prossimi cinque anni di 20 componenti per ciascun consorzio: l'assemblea provvederà poi a eleggere il presidente e il Consiglio di amministrazione. I cittadini possono votare nel seggio specificamente indicato nella lettera ricevuta a casa dal consorzio di riferimento, portandola con sé assieme al documento d'identità. È possibile barrare solo la lista, oppure esprimere tre preferenze sui nominativi indicati.

LISTA UNITARIA

La lista unitaria delle associazioni agricole corre da sola nella terza fascia di Acque Risorgive, nella seconda del Veneto orientale e nella seconda e terza del Bacchiglione, ottenen-

do il sostegno anche di Confindustria, Confartigianato, Confesercenti e Cna. L'obiettivo dell'iniziativa, che in caso di successo al voto garantirà un'equa rappresentanza delle parti in Giunta alla luce di una pre-intesa già raggiunta anche per la futura presidenza, è di far emergere e valorizzare il ruolo degli agricoltori nell'ambito dei consorzi di **bonifica**.

DOMENICA LE ELEZIONI PER IL RINNOVO DEI COMPONENTI

DI ACQUE RISORGIVE, VENETO ORIENTALE E BACCHIGLIONE

«La **bonifica** – spiega il presidente di Coldiretti Venezia, Andrea Colla – è un patrimonio che l'agricoltura ha sempre governato con oculatezza e determinazione. Ora questo ruolo diventa ancora più importante considerando il momento storico in cui stiamo vivendo, dove i cambiamenti climatici si palesano anche violentemente. L'agricoltore è abituato a vedere e vivere il territorio quotidianamente».

I PROGRAMMI

Numerose le azioni previste: interventi per la difesa del suolo, manutenzione, sfalcio dei canali, regolazione delle acque con l'esercizio di impianti idrovori, irrigazione dei campi durante il periodo estivo, ma an-

che salvaguardia del territorio, presidio e sorveglianza idrica. Azioni decisive non solo in campagna, ma anche in città per prevenire allagamenti. Il patto tra associazioni agricole ha peraltro un altro obiettivo: «Ci spetta un ruolo di volano rispetto il coinvolgimento al voto di tutti i cittadini a sostegno del sistema consortile – sottolinea il direttore di Coldiretti, Giovanni Pasquali –. È importante che tutti i contribuenti vadano a votare e siano consapevoli del ruolo dei consorzi, non solo quando piove e quando il maltempo ci mette davanti ad eventi catastrofici, in cui ci rendiamo conto che la cura del territorio è un atto dovuto per non trovarci ad affrontare calamità e danni ingenti».

Alvise Sperandio

© RIPRODUZIONE RISERVATA



PRESIDENTE Andrea Colla, al vertice di Coldiretti

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



ACQUE RISORGIVE

Cazzaro si ripresenta Il Carroccio si affida a Benetti e Zoccarato

VIGONZA. Sono 52 i Comuni che fanno capo al Consorzio di bonifica Acque Risorgive: 18 fanno parte della Città metropolitana di Venezia, 23 sono in provincia di Padova e 11 in provincia di Treviso. Presidente uscente è Francesco Cazzaro, di Villa del Conte. Nel consiglio di amministrazione uscente figurano il vicepresidente Francesco Rubinato di Pianiga, Mariano Marangoni di Campo San Martino, Guido Rossato di Mestre.

Due le liste che si confrontano. Quella unitaria, formata da Coldiretti, Cia Agricoltori Italiani e Confagricoltura, schiera, in fascia 1, un "ca-



Francesco Cazzaro

vallo di razza": scende infatti in campo Clodovaldo Ruffato, classe 1953, di Santa Giustina in Colle, già presidente del consiglio regionale (dal 2010 al 2015), già funzionario della Coldiretti dal 1976

al 1999. Sul fronte contrapposto, sempre in fascia 1, troviamo la lista Unione dei Cittadini, capitanata da Loris Benetti, di Maerne di Martellago, che su Facebook abbina alla foto profilo con Matteo Salvini una foto di copertina con il Leone di San Marco. Il vicecapolista è Franco Zoccarato, che conta tra i suoi tifosi Giulio Centenaro, assessore leghista di Santa Giustina in Colle.

Lo stesso scontro si ripropone in fascia 2, dove si misurano la lista unitaria Coldiretti-Cia-Confagricoltura, guidata da Luciano Coletto, e l'Unione dei Cittadini, di cui è leader Armando Marcon.

In fascia 3 si presenta soltanto la lista unitaria Coldiretti-Cia-Confagricoltura, che ripresenta (al quarto posto in ordine alfabetico) il presidente uscente Francesco Cazzaro. Capolista è Lorenzo Bortoletto, davanti a Gianni Cassandro e a Sebastiano Cassandro. —

C.BAC.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



CHIAMATI AL VOTO 730MILA PADOVANI

Agricoltori uniti contro l'assalto Lega-M5S

Per arginare la concorrenza delle candidature gialloverdi Coldiretti, Cia e Confagricoltura varano per la prima volta liste unitarie

CHIAMATI AL VOTO 730MILA PADOVANI

PADOVA. Un accorato appello al voto. L'hanno lanciato ieri mattina i rappresentanti delle principali associazioni degli agricoltori (Confagricoltura, Coldiretti e Cia Agricoltori Italiani) che hanno unito le forze realizzando liste unitarie in vista del rinnovo delle cariche dei Consorzi di bonifica. Le elezioni sono in programma domenica 15 dicembre. I seggi saranno aperti dalle 8 alle 20. L'importanza dell'appuntamento elettorale è stata sottolineata ieri, in Camera di Commercio, dal presidente della Provincia Fabio Bui, dal sindaco di Noventa Padovana Luigi Alessandro Bisato e dall'assessore

comunale di Padova Andrea Micalizzi. Sono oltre 730 mila i padovani, proprietari di terreni e immobili, che hanno ricevuto per posta l'invito a partecipare al voto dell'assemblea, cui affideranno mandato quinquennale, dei consorzi Acque Risorgive (330 mila contribuenti-elettori), Adige Euganeo (92 mila contribuenti-elettori), Bacchiglione (186 mila) e Brenta (122 mila).

Ogni elettore, che dovrà recarsi al seggio munito di un documento di riconoscimento valido (l'elenco dei seggi è rintracciabile nei siti Internet dei Consorzi,) potrà disporre di un voto di lista ed esprimere fi-

Un momento della presentazione in Camera di Commercio

no a tre preferenze. «L'acqua», ha affermato Massimo Bressan, presidente di Coldiretti Padova, «non ha colore politico. Chi lavora la terra è sempre di più una sentinella del territorio. Proprio alla luce di queste considerazioni Coldiretti, Cia e Confagricoltura hanno scelto di varare liste unitarie». E così di rintuzzare gli assalti portati dal M5S, schieratosi nel consorzio Bacchiglione, e della Lega, che invece punta all'Adige Euganeo.

«Abbiamo necessità - ha aggiunto Fabio Bui, presidente della Provincia - non di dividerci ma di creare soluzioni ai problemi». «Sono sicuro - ha argo-

mentato il presidente della Camera di Commercio Antonio Santocono - che saprete mettere da parte i vostri antagonismi». Sull'importanza della sicurezza idraulica per Padova si è soffermato l'assessore Andrea Micalizzi. «Il nodo idraulico di Padova - ha aggiunto Paolo Ferraresso, presidente uscente del Bacchiglione - è insieme antico e moderno. Nell'ultimo quinquennio abbiamo rinnovato tutto il parco macchine e abbiamo varato progetti per 30 milioni. Ci siamo responsabilizzati. La Regione ci dà solo l'1%». —

Claudio Baccarin

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



ADIGE EUGANEO

Sfida a 3 in prima fascia **Zanato** ci riprova Anche i grillini in campo

ESTE. Ammontano a 70 i comuni che fanno capo al **Consorzio di bonifica Adige Euganeo**, il cui territorio è compreso fra le province di Padova, Verona, Venezia e Vicenza. Presidente uscente è Michele **Zanato**, che si ripropone, in terza fascia di rappresentanza (riservata agli elettori con un carico di contributo superiore a 768,44 euro) nella lista unitaria Coldiretti, Cia Agricoltori Italiani e Confagricoltura. Capolista, in ordine alfabetico, è Michele Barbetta, che fa parte dell'assemblea uscente.

La sfida più avvincente verrà disputata in prima fascia (riservata agli elettori



Michele Zanato

con un carico di contributo superiore a 135,11 euro), dove si misurano ben tre liste. Il raggruppamento Coldiretti-Cia-Confagricoltura, pilotato da Davide Bertipaglia, dovrà rintuzzare l'as-

salto di "Cittadini nei Consorzi", la lista capitanata da Simone Muraro, che vede in lizza, tra gli altri, Diego Boscarolo e Luca Martinello (quest'ultimo è stato consigliere comunale del Movimento Cinque Stelle a Conselve dal 2013 al 2018). In corsa anche la lista "Euganeo", guidata da Francesco Bottaro.

Nella seconda fascia di rappresentanza (riservata agli elettori con un carico di contributo uguale o maggiore a 135,11 euro e inferiore o uguale a 768,44 euro) la corsa a 7 poltrone dell'assemblea vede in lizza la lista unitaria Coldiretti-Cia-Confagricoltura, guidata da tre Bertin (rispettivamente Fabrizio, Lorenzo e Mauro), e la lista Futuro per il Consorzio, di cui è leader Bruno Mori, davanti ad Antonio Mingardo e a Cristian Fratucello. Ogni elettore potrà scegliere una lista ed esprimere fino a tre preferenze. —

C.BAC.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



BACCHIGLIONE

Al team dei coltivatori si oppongono i “Cittadini” su posizioni pentastellate

PADOVA. Sono due le liste di candidati che si confrontano nella fascia di rappresentanza 1 (scheda bianca) delle elezioni per il rinnovo dell'assemblea del **Consorzio Bacchiglione**, cui fanno capo 39 Comuni (31 in provincia di Padova e 8 in provincia di Venezia). L'elenco dei candidati (sette) della lista 1 (Coldiretti-Cia Agricoltori Italiani-Confagricoltura) è stato stilato seguendo l'ordine alfabetico: sono in lizza Emanuele Baschierato, Claudio D'Ascanio, **Paolo Ferrareso** (presidente uscente del Consorzio), Luca Lazzaro, Loris Schiavon, Renzo Stramazzo, Cristiano Zaggia.



Paolo Ferrareso

Alla lista unitaria delle associazioni degli agricoltori si contrappone la lista “Cittadini nei consorzi” (sette candidati), che si richiama alle posizioni del M5S.

Consigliere comunale pen-

tastellato a Vigonza è stato Giovanni Pasqualotto. Candidato sindaco, sempre per i Cinque Stelle, ad Abano nel 2016, è stato Massimo Zambolin, consigliere comunale per poco più di un mese nel parlamentino aponeuse sciolto per i guai giudiziari di Luca Claudio. Attivisti pentastellati sono pure Gianfranco Balsemin e Bernardina Vettorato (di Maserà). Completano la squadra Emanuele Giacomelli, Alessio Bonetto (geologo di Codevigo).

Nella fascia 2 di rappresentanza “corre” solo la lista unitaria (sei candidati) di Coldiretti-Cia Agricoltori Italiani-Confagricoltura, capitanata (sempre in ossequio all'ordine alfabetico) da Alberto Baratto e Silvano Bugno. Lista unica anche nella fascia 3 dove Coldiretti-Cia Agricoltori Italiani-Confagricoltura mandano in campo un team di sette papabili guidato da Federico Arcolin e Luca Biasio. —

C.BAC.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



BRENTA

Enzo **Sonza** tenta il bis con Marcon (Piazzola) e Didonè (Unindustria)

CITTADELLA. Ha sede a Cittadella, in via Riva IV Novembre 15, il **Consorzio di Bonifica Brenta**, fin qui presieduto da Enzo **Sonza**, 59 enne, di Galliera Veneta. Il quale si ripropone alla testa della lista "L'acqua è vita. **Sonza** presidente", una lista che potremmo definire "civica". Il presidente uscente è capolista nella terza fascia di rappresentanza, riservata agli elettori con un carico di contributo superiore a 329,45 euro. In questa fascia verranno eletti sette consiglieri, ma l'Acqua è vita affianca a **Sonza** altri 13 candidati: spiccano i nomi di Giampietro Didonè, già presidente



Enzo **Sonza**

di Unindustria Cittadella.

Nella terza fascia la lista 2 (Coldiretti-Cia Agricoltori Italiani-Confagricoltura) risponde con una squadra di sette candidati (sempre indicati in ordine alfabetico):

ia aprono Luciano Baldissari e Giulio Campagnaro.

Corsa a due anche nella seconda fascia di rappresentanza, riservata agli elettori con un carico di contributo compreso fra 80,93 euro e 329,46 euro (si eleggono 7 consiglieri). La lista di "Acqua è vita" è aperta da Luigi **Sonza**, 42enne, davanti a Paolo Brunello. Quella di Coldiretti-Cia Agricoltori Italiani-Confagricoltura è pilotata da Renato Mario Marcon, di Piazzola, che già faceva parte del cda uscente.

Lo stesso derby si ripropone nella prima fascia di rappresentanza, riservata ad elettori con un carico di contributo inferiore a 80,93 euro (verranno eletti cinque consiglieri). Nella lista di "Acqua è vita" sono presenti, tra gli altri, l'ex sindaco di Galliera Mario Bianchi e l'ex vicesindaco di San Giorgio in Bosco Renzo Bergamin. La lista unitaria è capitanata da Valerio Bonato. —

C.BAC.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



Emergenza allagamenti, il Comune chiama gli enti

►Confronto
sulle strategie
di contrasto

BADIA POLESINE

Amministrazione comunale, associazioni di categoria e consorzio di bonifica a confronto per contrastare il rischio allagamenti. La sala consiliare ha accolto un confronto promosso per studiare strategie condivise e affrontare alcune criticità; una riunione nata su spinta della stessa amministrazione cittadina che ha cercato di unire le forze per aggiornare su una questione che già altre volte ha fatto breccia nel dibattito. Il Comune era rappresentato dagli assessori Stefano Segantin e Fabrizio Capuzzo, ma anche dal responsabile dell'ufficio Urbanistica Patrizio Trivellato. In sala, gli esponenti di Coldiretti, Confagricoltura e Cia, privati, ma anche i tecnici degli enti consortili, compreso quello veronese e la responsabile di Protezione civile Monica Gambardella.

IL CONFRONTO

Nel confronto è emersa la speranza dell'amministrazione rispetto a una sensibilizzazione degli associati delle realtà di categoria, specie nel provvedere per le opere di pulizia laddove necessario. Non sono mancati i contributi tecnici e le opinioni dei rappresentanti delle associazioni del settore agricolo. Il Comune, anche per voce di Trivellato, ha ammesso la volontà di non voler procedere solo con lo strumento delle ordinanze, ma ha più volte rilanciato l'intenzione di raggiungere dei risultati senza il bisogno di effettuare un "giro di vite" rispetto alla mancata pulizia delle fossature.

«Riceviamo diverse segnalazioni – evidenzia l'assessore all'Ambiente Stefano Segantin che ha più volte fatto presente questo tema –. Abbiamo un regolamento e sono state emesse ordinanze specifiche, però ancora non siamo riusciti a far sì che le cose vadano

come dovrebbero. Nessuno – ribadisce l'assessore – vuole mandar fuori i vigili urbani, ma alcune soluzioni vanno studiate nei limiti del possibile. E in considerazione dell'ultima annata, dove sono stati registrati diversi allagamenti, si è pensato di non affrontare la questione solo con le multe, ma anche attraverso un confronto che potesse coinvolgere pure Consorzio di bonifica e Avepa».

ENTI COINVOLTI

Un'opera di sensibilizzazione da cui si spera potranno essere colti dei frutti, nel breve o medio termine. «L'incontro, a mio giudizio, è stato comunque positivo – commenta Segantin – perché almeno è servito a mettere in rilievo una problematica. L'amministrazione comunale non intende procedere "a colpi di ordinanze", perché la nostra intenzione sarebbe di non dover utilizzare questo strumento». Alla riunione che ha impegnato la mattinata a Badia erano presenti anche alcuni rappresentanti di altre amministrazioni comunali di centri vicini, da Trecenta a Costa, passando per Pincara e Fratta.

Federico Rossi

L'AMMINISTRAZIONE PROVA A RIUNIRE LE FORZE IN CAMPO PER AGGIORNARE SULLA SITUAZIONE DELLE CRITICITÀ



MUNICIPIO L'incontro tra enti
in sala consiliare

